

Titolo: **Travel Notebooks: Cairo, Egypt**  
Anno: 03/2022  
Durata: 06:53  
Produzione Assaus  
Luogo Italia  
Video: mp4/1920x1080 /3840x2160 - 25 fps / stereo

Tecniche animazione: 2D  
Software: Photoshop- After Effects

Regia: Silvia De Gennaro  
Sceneggiatura: Silvia De Gennaro  
Suono: Silvia De Gennaro  
Montaggio: Silvia De Gennaro  
Animazione: Silvia De Gennaro  
Musica: Shahrazad - Elle R (feat. Meitarai & Philippe Humbert)

Makan, Cairo Mazaher Ensemble (Zar) live concert at Egyptian Center for Culture and Arts -

Raqset Al-Jid'an – Yunis

Tanoura Dance Troupe at Wekalet El-Ghoury Arts Center

Il video è prodotto da Medrar for Contemporary Art con il supporto dell'Istituto Culturale Italiano del Cairo durante il Cairo Video Festival 10 (2021).

## SINOSSI

Polvere, clacson, canti del muezzin.  
Case diroccate, palazzi principeschi.  
Oro, marmi, legni intarsiati, minareti, cupole d'argento,  
il mistero delle piramidi, l'ipnosi della geometria.  
Una città che ruota, uomini che ruotano. In estasi.  
Il silenzio delle Moschee.  
La pace del Nilo.

Il Cairo fa parte di un progetto in progress sul tema del viaggio in ambiente urbano, intitolato Travel Notebooks.

Ad oggi è composto dai video e dalle stampe di tredici città: Perugia, Amsterdam, Pechino, Taranto, Praga, Barcellona, Venezia, Kardzhali, Bilbao, Marsiglia, Dubai, Roma e Il Cairo.

Le opere mostrano le città nei loro molteplici aspetti e nel loro continuo movimento, rappresentando al tempo

stesso il processo emotivo e cognitivo che avviene nel viaggiatore.

Con ritagli delle foto raccolte durante il viaggio viene realizzato -per la versione stampa del progetto- un collage digitale di grandi dimensioni; in un secondo momento il collage viene ridotto alla risoluzione adatta alla produzione di un video e viene animato.

Quindi non viene rappresentata la città oggettiva ma l'immagine della città rimasta impressa nella memoria: i ritagli delle foto sono appunti sul taccuino di un viaggiatore, frammenti che al ritorno sopravvivono nel ricordo.

La successiva animazione del lavoro tenta di ricomporre non solo le impressioni e le suggestioni vissute, ma anche i diversi punti di vista del viaggiatore, che si concentrano ora su un particolare ora su un altro, come in una sorta di messa a fuoco selettiva che avviene simultaneamente, dove la prospettiva non è data da canoni scientifici, ma dalle emozioni provate nell'osservare e scoprire.